

La mediazione penale

Sanesi E

La mediazione penale, come «terza via della giustizia penale», viene considerata una Restorative Justice ovvero quell'approccio al reato diverso dalla giustizia tradizionale in cui la vittima, il reo ed eventuali altre parti coinvolte, seppur con l'aiuto del mediatore, si riappropriano del conflitto e si incontrano di persona per tentare di "sbloccare" la situazione problematica. La Restorative Justice, dunque, si basa sull'aspetto relazionale del conflitto e, di conseguenza, mira alla ricostruzione dei rapporti sociali. Attraverso la mediazione penale il reato viene scandagliato da nuove possibilità di gestione mirate ad affrontare ed estinguere in modo costruttivo il comportamento illecito, considerato come conseguenza di un conflitto interpersonale. Gli strumenti che il mediatore offrirà alle parti saranno fondamentali per superare la situazione di stallo comunicativo e per comprendere le ragioni dell'altro. Si ha dunque una nuova visione della relazione tra autore e vittima del reato: da conflittuale, essa si evolverebbe in consensuale-comparativa.